



PIANO DI CONTRASTO ALLE CONSEGUENZE SOCIALI DELLA CRISI - 2011

EMERGENZA CASA

<p>Destinatari</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Famiglie (di diritto o di fatto), con figli/parenti a carico, in affitto sul mercato privato e con difficoltà a sostenere i costi di locazione a causa delle conseguenze della crisi economica (basso reddito, disoccupazione, mobilità, cassa integrazione) 2. Famiglie che abbiano ricevuto ingiunzioni di sfratto per morosità, o abbiano già subito lo sfratto e si trovino in situazione di accoglienza temporanea, o in uscita dall'accoglienza
<p>Strumenti</p>	<p><u>Misura 1. Prevenzione</u>: erogazione di contributi una tantum a favore di nuclei familiari in difficoltà a sostenere i costi di locazione sul mercato privato (€ 1.500,00 – da destinare direttamente ai condomini o proprietari degli alloggi) e stipula di Patti di solidarietà tra proprietari e inquilini (contratti a canoni concordati)</p> <p><u>Misura 2. Gestione situazioni di sfratto</u>: supporto e gestione di situazioni di emergenza abitativa di nuclei familiari che abbiano già ricevuto ingiunzione di sfratto o subito la sua esecuzione, attraverso diversi strumenti, identificati dalle Commissioni locali in base alle priorità locali, e definiti in un Piano di attuazione. Strumenti possibili:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. attivazione e/o potenziamento di progetti di <u>accompagnamento individualizzato</u> nei confronti di tale tipologia di famiglie; b. attivazione di azioni di <u>informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale</u> (imprese, associazioni, parrocchie, cittadini ecc.) in iniziative di solidarietà e intervento attivo, al fine di contrastare il problema dell'emergenza abitativa; c. <u>ristrutturazione di immobili</u> di proprietà dei soggetti costituenti le Commissioni locali per l'Emergenza abitativa o di altri soggetti pubblici o religiosi, prevedendo il necessario cofinanziamento, da parte dei proprietari, per un ammontare non inferiore al 30% del costo totale dei preventivati lavori, al fine di ampliare le disponibilità di alloggi finalizzati all'accoglienza temporanea di tale

	d. attivazione di <u>Fondi di garanzia</u> per i proprietari degli immobili disponibili a locarli, per tale tipologia di famiglie, a condizioni di particolare favore.
Modalità di intervento	<p>1. Attivazione e/o utilizzo di 7 Commissioni locali per l'emergenza abitativa (tenendo conto delle realtà locali già esistenti), che coinvolgono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comuni delle 7 sorelle - Enti gestori dei servizi socio-assistenziali - Caritas diocesane e interparrocchiali - eventuali associazioni di volontariato/altre organizzazioni che si occupino del tema casa. <p>2. Suddivisione delle risorse tra le 7 Commissioni locali, con modalità differenti per misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - misura 1: budget di € 400.000,00 ripartiti tra i Comuni di Alba, Cuneo, Mondovì e Bra, Fossano, Saluzzo, Savigliano sulla base della popolazione residente e della focalizzazione territoriale prevalente della FCRC - misura 2: budget di € 200.000,00 da ripartire – su giudizio della FCRC – sulla base di Piani di attuazione presentati dalle Commissioni locali alla FCRC <p>3. Individuazione da parte delle Commissioni delle persone o nuclei familiari in situazione di emergenza abitativa a livello locale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura 1: <u>Informativa pubblica</u> per raccolta domande di contributo da parte di nuclei familiari in difficoltà nel pagamento dell'affitto - Misura 2: in relazione al <u>Piano di attuazione</u> proposto
Partenariato	<p>Convenzione tra FCRC e:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comuni delle 7 sorelle - Enti gestori dei Servizi Socio Assistenziali - Caritas diocesane e interparrocchiali <p>Attivazione di Comitato di indirizzo del progetto costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FCRC - 1 Comune in rappresentanza di tutti - 1 Ente gestore in rappresentanza di tutti - 1 Caritas in rappresentanza di tutte
Risorse	<p>Misura 1. PREVENZIONE: € 400.000,00 Misura 2. GESTIONE EMERGENZE: € 200.000,00</p>
Tempi	<p>Anno 2011: misura 1: pubblicazione informativa pubblica entro il 15 dicembre</p> <p>Anno 2012: misura 2: presentazione alla FCRC del Piano di attuazione entro il 31 gennaio Conclusione progetto entro 31 dicembre (eventuale proroga)</p>